



**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA**

**REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DEI MEZZI  
PUBBLICITARI E DELLA SEGNALETICA  
DIREZIONALE PRIVATA  
ALL'INTERNO DELLE AREE CONSORTILI**

*Modifiche al Regolamento approvato con Deliberazione del Comitato direttivo N. 241 del 27/07/2006*

- D.Lgs. 30/04/92 n. 285 Nuovo Codice della Strada
- D.P.R. 16/12/1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e attuazione del N.C.d.S.
- D.Lgs. 15/11/1993 n. 507

## **TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1	Contenuti e finalità	pag.	02
Art. 2	Quadro normativo di riferimento	pag.	02
Art. 3	Agglomerati e competenza delle strade	pag.	02
Art. 4	Caratteristiche delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari.	pag.	03

## **TITOLO II PUBBLICITA' ESTERNA**

Art. 5	Tipologie, definizioni e prescrizioni dei mezzi pubblicitari soggetti ad autorizzazione	pag.	05
Art. 6	Disciplina di installazione dei mezzi pubblicitari	pag.	07
Art. 7	Divieti	pag.	09

## **TITOLO III AUTORIZZAZIONI**

Art. 8	Autorizzazione Impianti pubblicitari	pag.	10
Art. 9	Domanda per Autorizzazione per insegna di esercizio, segnaletica direzionale privata, cartello, poster, manifesto ed impianto pubblicitario di servizio	pag.	10
Art. 10	Domanda di autorizzazione per targhe, vetrofanie, contenitore pubblicitario	pag.	11
Art. 11	Istruttoria e rilascio dell'autorizzazione	pag.	11
Art. 12	Termine di validità dell'autorizzazione	pag.	11
Art. 13	Rinnovo dell'autorizzazione	pag.	12
Art. 14	Obblighi del titolare dell'autorizzazione	pag.	12
Art. 15	Decadenza dell'autorizzazione	pag.	13

## **TITOLO IV DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Art. 16	Sanzioni Amministrative	pag.	14
Art. 17	Norme Transitorie	pag.	14
Art. 18	Norme Finali	pag.	14
Art. 19	Entrata in Vigore	pag.	11
- Allegato "A":	Oneri di istruttoria per il rilascio di autorizzazione	pag.	15
	Canone annuale per rilascio autorizzazione	pag.	16
- Schede tecniche impianti pubblicitari		pagg.	17-23

## TITOLO I

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### **Art. 1 Contenuti e finalità**

1. Il presente Regolamento per la disciplina della pubblicità sulle strade consortili, di seguito chiamato per brevità "Regolamento", disciplina le modalità di collocazione dei mezzi pubblicitari e della segnaletica direzionale privata sulle strade delle aree di proprietà del Consorzio Asi Caserta in relazione alle esigenze e nel rispetto delle norme di sicurezza della circolazione stradale, ed in relazione al quadro delle previsioni di programmazione socio-economica della Regione Campania.
2. La finalità del Regolamento è quella di procedere al riordino degli impianti pubblicitari e della segnaletica direzionale privata, indicando i criteri e le modalità per l'effettuazione della pubblicità in generale e l'installazione, gestione e manutenzione degli impianti pubblicitari definiti negli articoli successivi, al fine di contemperare la domanda del mercato con le esigenze di salvaguardia del decoro e della qualità estetica e funzionale delle aree consortili.

#### **Art. 2 Quadro normativo di riferimento**

1. Le norme contenute nel Regolamento hanno come riferimento la normativa nazionale e regionale vigente, in particolare:
  - D.Lgs. 30/04/92 n. 285 Nuovo Codice della Strada,
  - D.P.R. 16/12/1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada nonché le successive disposizioni correttive ed integrative del codice della Strada,
  - D.Lgs. 15/11/1993 n. 507;oltre che rispettare il piano regolatore territoriale di assetto delle aree e dei nuclei industriali nel comprensorio ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 11 della L.R. n.16 del 13/08/1998.

#### **Art. 3 Agglomerati e competenza delle strade**

1. Il Consorzio Asi Caserta svolge attività di gestione delle opere di urbanizzazione, delle infrastrutture e dei servizi comuni delle aree industriali realizzate nella Provincia di Caserta ai sensi dell'art. 32 della legge 14/05/1981 ed esercita le funzioni amministrative relative al completamento degli insediamenti produttivi

delle aree di propria competenza, il tutto nell'ambito delle relative norme dettate dal legislatore nazionale e della Regione Campania in attuazione della legge 07/08/1997 n. 226.

2. All'interno degli insediamenti che ospitano le aree produttive, viene stabilito che la superficie complessiva massima totale per i soli mezzi pubblicitari di tipo "c" – Cartello, "d" – Poster, "e" – Manifesto, , come classificati al successivo art. 5, potrà essere pari a mq. 5000 totali.
3. La superficie massima disponibile di cui al punto precedente potrà essere assegnata fino ad un massimo pari a mq. 180 per ogni singola società concessionaria.
4. Deroga alla limitazione di utilizzo massimo di una superficie pari a mq. 180 è riconosciuta in via esclusiva al concessionario di spazi risultante da apposita procedura ad evidenza pubblica e fornitore di prestazione e servizi di interesse collettivo.
5. La competenza al rilascio delle autorizzazioni per la collocazione di mezzi pubblicitari lungo le strade ricomprese all'interno delle perimetrazioni delle aree consortili è del Consorzio, fatti salvi diritti di terzi ed eventuali nulla-osta da parte di Enti terzi.

#### **Art. 4 Caratteristiche delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari.**

1. I mezzi pubblicitari sono definiti "luminosi", quando, sia per luce propria, sia per luce indiretta, il messaggio pubblicitario risulti visibile in forma illuminata. Le caratteristiche degli impianti luminosi sono determinate ai sensi dell'art. 50 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.
2. I mezzi pubblicitari devono essere realizzati nelle loro parti strutturali con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici.
3. Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.
4. Qualora le suddette strutture costituiscono manufatti la cui realizzazione e posa in opera è regolamentata da specifiche norme, l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione.
5. Fatto salvo le insegne di esercizio, i mezzi pubblicitari assenti sono esclusivamente quelli contenuti nelle schede tecniche allegate al presente

Regolamento. Eventuali tipologie non previste da quanto previsto nelle suddette schede verranno valutate di volta in volta dai competenti uffici consortili.

## TITOLO II

### PUBBLICITA' ESTERNA

#### Art. 5 Tipologie, definizioni e prescrizioni dei mezzi pubblicitari soggetti ad autorizzazione

1. Il presente articolo definisce le tipologie, determina, e prescrive le particolarità degli impianti pubblicitari installabili all'interno dei comprensori.
  - a) Insegna di esercizio. Scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta.
  - b) Segnaletica direzionale privata. Scritta in caratteri alfanumerici, completata da frecce di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata all' indicazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il raggiungimento. Non può essere luminosa, nè per luce propria, nè per luce indiretta. La segnaletica direzionale privata installata all'interno delle aree consortili non è da considerarsi come impianto pubblicitario di tipo "preinsegna", ma segnaletica direzionale ai sensi dell'art. 134 del D.P.R. 495/92 e s.m.i.  

Per questo motivo, come da Risoluzione Min. Fin. n. 48/E/IV/7/609 del 1 Aprile 1996, tali strutture non sono considerabili come mezzi pubblicitari e pertanto il loro utilizzo non è regolamentato dalle norme del presente Regolamento, ma esclusivamente da quanto prescritto dal Nuovo Codice della Strada (art. 39 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992).
  - c) Cartello. Manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno a monopiantana, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici a carattere permanente tramite sovrapposizione sui pannelli di adesivi o altri componenti che garantiscono l'inalterabilità del messaggio pubblicitario nel tempo. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.
  - d) Poster. Manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici tramite sovrapposizione sui pannelli di adesivi o manifesti. Al fine

- di evitare inquinamento estetico-ambientale la dimensione massima assentibile è pari a mq. 12 per facciata. Può essere luminoso per luce indiretta.
- e) Manifesto. Elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici. Esso è posto in opera per sovrapposizione su poster per affissioni.
  - f) Impianto pubblicitario di servizio. Qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale recante uno spazio pubblicitario che può anche essere luminoso sia per luce diretta che per luce indiretta.
  - g) Targa. Scritta in caratteri alfa numerici, completata eventualmente da un simbolo o da un marchio, utilizzabile solo su una facciata, integrata su supporto in metallo, pietra, legno, o materiali trasparenti, posta in opera esclusivamente in aderenza alla struttura muraria dell'ingresso della sede dell'attività svolta, avente dimensioni massime cm. 50 x 60. In caso di più attività presenti nella stessa struttura le targhe dovranno essere realizzate da elementi modulari del medesimo materiale e tipo di carattere. Non può essere luminosa né per luce propria, né per luce indiretta.
  - h) Vetrofania. Consiste nella la riproduzione, su superfici vetrate, con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari e/o propagandistici dell'attività svolta all'interno di un esercizio commerciale. Forma, decori, colori e caratteri delle riproduzioni grafiche sulle vetrine devono perseguire obiettivi di leggerezza, trasparenza e proporzione che riducano invasività sulla facciata dell'edificio o della struttura.
  - i) Contenitore pubblicitario. Manufatto supportato da idonea struttura, posato semplicemente al suolo, per la diffusione a mezzo raccolta di volantini e pubblicazioni periodiche per la promozione di beni e servizi, esposto esclusivamente in prossimità e nelle pertinenze di edicole o dove si svolge l'attività pubblicizzata.
  - j) Mezzi pubblicitari nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio. Nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio possono essere collocati cartelli, insegne di esercizio ed altri mezzi pubblicitari la cui superficie complessiva non supera il 10% delle aree occupate dalle stazioni di servizio e dalle aree di parcheggio, sempreché gli stessi non siano collocati lungo il fronte stradale, lungo le corsie di accelerazione e decelerazione e in corrispondenza degli accessi. La

messaggistica pubblicitaria riproducibile dovrà esclusivamente propagandare i servizi prestati e resi dalla stazione di servizio o all'interno dell' area di parcheggio.

#### **Art. 6 Disciplina di installazione dei mezzi pubblicitari**

1. L'installazione dei mezzi pubblicitari, come classificati dal precedente articolo, deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti prescrizioni minime, fermo restando la facoltà del Consorzio all'applicazione di deroghe comunque nella garanzia di sicurezza della circolazione stradale.
2. Insegna di esercizio. Di norma l'insegna deve essere installata nell'arredo della vetrina o nel sopralluce dell'esercizio al quale si riferisce e non sporgere di oltre 2 cm dal filo esterno del muro. Nel caso che ciò non sia possibile per documentate ragioni, l'insegna, posta a parete, di fianco o al di sopra dell'esercizio, dovrà comunque rigorosamente rispettare le partizioni architettoniche dell'edificio. Per documentata necessità è consentito derogare dalle limitazioni di cui sopra quando l'insegna sia collocata su edificio industriale o artigianale. In ogni caso le insegne, siano esse collocate su parete oppure su tetti oppure su strutture proprie, dovranno avere caratteristiche e dimensioni adeguate alle caratteristiche del paesaggio e del contesto edificato in cui si collocano. Per ogni insegna quindi devono essere garantiti requisiti oggettivi (tipologia, dimensioni, colori, materiali impiegati, composizione delle scritte e dei disegni, posizionamento, ecc.), tali da consentirne, ai fini di una valida salvaguardia del decoro e di rispetto dell'ornato urbano, un loro confacente ed armonico inserimento nel contesto ambientale.
3. Segnaletica direzionale privata. La collocazione degli impianti destinati ad ospitare segnaletica di direzione privata dovrà essere effettuata nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art 134 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n° 495, e degli artt. 127, 128, 130 e 131, con particolare riferimento ai segnali di tipo industriale, artigianale, commerciale (vedere figura II 297 art. 134 D.P.R. 495/92).
4. Cartello, Poster, Manifesto. La collocazione è effettuata nel rispetto delle seguenti distanze minime:

<b>DISTANZE MINIME ESPRESSE IN METRI</b> <b>per i mezzi pubblicitari tipo Cartello, Poster e Manifesto</b>		
<i>Riferimento</i>	<i>Impianti paralleli al senso di marcia dei veicoli</i>	<i>Impianti perpendicolari al senso di marcia dei veicoli</i>
Dal limite della carreggiata	0,5	1
Dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari	Nessuna distanza da rispettare se dalla carreggiata è $\geq$ a 0,5 m. oppure in aderenza a costruzioni esistenti	10
Prima dei segnali stradali	Nessuna distanza da rispettare se dalla carreggiata è $\geq$ a 0,5 m. oppure in aderenza a costruzioni esistenti	10
Dopo i segnali stradali	Nessuna distanza da rispettare se dalla carreggiata è $\geq$ a 0,5 m. oppure in aderenza a costruzioni esistenti	10
Dal punto di tangenza delle curve	Nessuna distanza da rispettare se dalla carreggiata è $\geq$ a 0,5 m. oppure in aderenza a costruzioni esistenti	10
Prima delle intersezioni	10 / 20*	10 / 20 *
Dopo le intersezioni	10	10

\* Nel caso di intersezioni semaforizzate la distanza minima da rispettare è di m. 20

La collocazione dei mezzi pubblicitari di cui al presente punto è vietata sulle intersezioni e nelle aiuole spartitraffico e sarà comunque autorizzata solamente nei casi in cui non ingeneri confusione oppure ostacoli la visibilità della segnaletica stradale pubblica e privata.

5. Impianto pubblicitario di servizio, Targa, vetrofania, contenitore pubblicitario. Per questa tipologia di mezzi non sono previste distanze da rispettare ma comunque

dovranno essere rispettati i criteri di salvaguardia della sicurezza per la circolazione stradale e di decoro dell'ambiente circostante.

#### **Art. 7 Divieti**

1. Al fine di una disciplina omogenea del territorio e per la tutela estetico-ambientale del medesimo all'interno delle aree consortili è vietato effettuare la posa o l'installazione delle seguenti attività pubblicitarie:
  - a) Volantinaggio mediante la distribuzione di ciclostilati o depliant attraverso l'abbandono degli stessi in luoghi all'aperto, sotto i tergicristalli degli autoveicoli, o effettuato mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi propagandistici assimilabili all'attività di volantinaggio.
  - b) Pubblicità effettuata mediante la sosta prolungata di veicoli pubblicitari.
  - c) Segni Orizzontali Reclamistici consistenti nella riproduzione sulla superficie stradale, o comunque calpestabile o transitabile, con pellicole adesive o altro metodo grafico, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici.
  - d) Pubblicità Fonica o Sonora effettuata con qualsiasi impianto tecnico idoneo ad effettuare la diffusione attraverso onde sonore di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuata in forma fissa o itinerante, con veicoli o senza. L'effettuazione di tale attività può essere effettuata unicamente per motivi di ordine pubblico.
  - e) Mezzi pubblicitari a carattere temporaneo
2. E' vietato il posizionamento di mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne di esercizio, delle targhe, della segnaletica direzionale privata, degli impianti pubblicitari di servizio, nei seguenti punti:
  - sui ponti e sottoponti;
  - sui cavalcavia e loro rampe;
  - sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalazione,
  - sui pali destinati all'illuminazione pubblica, agli impianti semaforici, sulle cabine elettriche.
3. il posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari deve comunque avvenire in modo da non occultare la segnaletica stradale e quant'altro destinato alla pubblica viabilità.

## TITOLO III

### AUTORIZZAZIONI

#### **Art. 8 Autorizzazione Impianti pubblicitari**

1. L'installazione di Impianti pubblicitari lungo le strade, è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 23, commi 4 e 5, del Codice della Strada.
2. Ai fini dell'applicazione delle presenti norme si applicano le definizioni contenute nel presente Regolamento .
3. L'autorizzazione è rilasciata dal Consorzio ASI facendo salvi eventuali diritti di terzi.

#### **Art. 9 Domanda per Autorizzazione per insegna di esercizio, segnaletica direzionale privata, cartello, poster, manifesto ed impianto pubblicitario di servizio**

1. La domanda, indirizzata al Presidente del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta, Viale Enrico Mattei, n.36, Caserta; dovrà essere corredata dei seguenti documenti in triplice copia:
  - a) progetto quotato in scala 1:20 dell'opera e relativa descrizione tecnica, dai quali siano individuabili gli elementi essenziali dell'opera e la sua collocazione, compreso il disegno del possibile supporto, debitamente firmato dal titolare dell'impresa esecutrice o dall'interessato.
  - b) documentazione fotografica che illustri il punto di collocazione dell'ambiente circostante;
  - c) planimetria in triplice copia ove è riportata la posizione nella quale si chiede l'autorizzazione all'installazione;
  - d) autodichiarazione redatta ai sensi della Legge 445/2000, con la quale si attesta che l'impianto pubblicitario che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità. Inoltre che il manufatto è realizzato con materiale non deperibile e resistente agli agenti atmosferici.
  - e) copia dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge 5.3.1990 n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti", per gli impianti pubblicitari luminosi o, in alternativa, dichiarazione di impegno della ditta costruttrice o installatrice l'impianto luminoso, accompagnata da certificato di iscrizione

alla C.C.I.A.A., che produrrà la necessaria dichiarazione di conformità entro 30 gg. dall'installazione dell'impianto, come previsto dalla legge 46/90.

2. Il rilascio di autorizzazione per la collocazione di segnaletica direzionale privata, è soggetta a concessione in esclusiva, rilasciata dal Consorzio ASI Caserta a seguito di procedura ad evidenza pubblica che individua un concessionario per la gestione del servizio.

#### **Art. 10 Domanda di autorizzazione per targhe, vetrofanie, contenitore pubblicitario**

1. Per l'apposizione di targhe, vetrofanie e contenitori pubblicitari, deve essere fatta pervenire comunicazione scritta nella quale sono indicati i messaggi pubblicitari, gli elementi essenziali dell'attività cui si riferiscono e la superficie occupata.
2. Per il rilascio dell'autorizzazione alla collocazione di targhe, vetrofanie o insegne di esercizio indicanti professioni mediche, l'interessato dovrà produrre copia conforme dell'autorizzazione all'apposizione del mezzo pubblicitario rilasciata dall'Ordine dei Medici della Provincia Caserta.

#### **Art.11 Istruttoria e rilascio dell'autorizzazione**

1. L'autorizzazione è rilasciata all'interessato entro 60 giorni dalla data di presentazione della relativa richiesta.
2. Il termine rimane sospeso nel caso in cui il Consorzio ASI Caserta inviti i richiedenti, a mezzo di comunicazione scritta, a produrre ulteriore documentazione o ad integrare quella depositata, che dovrà essere prodotta entro i tempi indicati.
3. In caso di mancato ricevimento di quanto richiesto, la domanda presentata sarà archiviata e pertanto respinta.
4. L'importo degli oneri di istruttoria per le operazioni tecnico – amministrative dovuti dal richiedente per ottenere il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 405, comma 2 D.P.R. 495/1992, nonché l'importo del corrispettivo per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.p.r. 495/1992, sono determinati sulla base degli importi indicati all'allegato A) del presente Regolamento .

#### **Art. 12 Termine di validità dell'autorizzazione**

1. L'autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari a carattere permanente, di contenitori pubblicitari e di mezzi pubblicitari all'interno delle aree di pertinenza ASI ha validità per un periodo di 3 anni.

2. L'autorizzazione all'installazione di targhe, insegne di esercizio e di mezzi pubblicitari all'interno delle stazioni di servizio, hanno validità per un periodo di sei anni.
3. L'autorizzazione per la collocazione di mezzi pubblicitari e segnaletica direzionale privata, se rilasciata in concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica, avrà la validità indicata in concessione.

#### **Art. 13 Rinnovo dell'autorizzazione**

1. L'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari è rinnovabile a condizione che la richiesta, da prodursi almeno novanta giorni prima della scadenza naturale, provenga dal medesimo soggetto intestatario dell'atto.
2. Nel caso in cui non siano apportate modifiche al mezzo pubblicitario la domanda di rinnovo deve essere corredata dalla sola autodichiarazione, redatta ai sensi della Legge 445/2000, che attesti la persistenza degli elementi di cui alla lettera e) dell'art. 8, 1° comma e l'assenza di modifiche alla situazione in essere.
3. Il mancato rispetto delle condizioni di cui al primo comma del presente articolo, nonché l'introduzione di qualsiasi modifica, comportano il rispetto della procedura di cui all'art. 8.

#### **Art. 14 Obblighi del titolare dell'autorizzazione**

1. È fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di :
  - verificare il buono stato di conservazione dei mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno;
  - effettuare tutti gli interventi necessari al loro buon mantenimento;
  - adempiere nei tempi richiesti a tutte le prescrizioni impartite dal Consorzio ASI Caserta al momento del rilascio dell'autorizzazione o anche successivamente per intervenute e motivate esigenze;
  - procedere alla rimozione nel caso di decadenza o revoca dell'autorizzazione o di insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta da parte del Consorzio ASI Caserta.
  - Onorare direttamente le imposte dovute in virtù del D.Lgs. 507/93 ai Comuni dove è installato il mezzo pubblicitario.

2. Su ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato dovrà essere saldamente fissata una targhetta non deteriorabile, posta in posizione facilmente accessibile, sulla quale sono riportati, con caratteri incisi, i seguenti dati:

- amministrazione rilasciante;
- soggetto titolare;
- numero dell'autorizzazione;
- progressiva chilometrica o sito di installazione;
- data di scadenza.

La targhetta di cui sopra deve essere sostituita ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogni qualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su di essa riportati.

3. L'autorizzazione non esonera il titolare dall'obbligo di attenersi strettamente, sotto la propria responsabilità, alle leggi e ai regolamenti vigenti nel comune ove è installato il mezzo pubblicitario, nonché ad ogni eventuale diritto di terzi.

#### **Art. 15 Decadenza dell'autorizzazione**

1. Costituiscono cause di decadenza dell'autorizzazione per la collocazione di qualsiasi mezzo pubblicitario:

- la mancata osservanza delle condizioni alle quali fu subordinata l'autorizzazione;
- la mancata realizzazione dell'opera entro 180 giorni dal rilascio dell'autorizzazione;
- Il mancato pagamento, entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, degli oneri di istruttoria.
- Il mancato pagamento del canone annuale per il mantenimento del mezzo pubblicitario.

2. Costituiscono cause di decadenza dell'autorizzazione per la collocazione di targhe e insegne di esercizio anche:

- la cessazione o il trasferimento dell'attività;
- l'annullamento o la revoca, l'inesistenza o l'irregolarità della autorizzazione all'esercizio dell'attività;
- la non rispondenza del messaggio pubblicitario autorizzato alle attività cui esso si riferisce.

## TITOLO IV

### DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

#### **Art. 16 Sanzioni Amministrative**

1. Le violazioni che costituiscono infrazione al Codice della Strada, sono punite con le sanzioni amministrative pecuniarie ed accessorie previste dall'art. 23 del Codice della Strada, secondo le modalità di cui al Titolo VI del Codice stesso.

#### **Art. 17 Norme Transitorie**

1. I mezzi pubblicitari installati sulla base di autorizzazioni in essere all'entrata in vigore del presente Regolamento e non rispondenti alle disposizioni dello stesso, ivi comprese le dimensioni dei cartelli (mt. 1,5 x 2) e dei poster (mt. 4 x 3) dovranno essere adeguati alla nuova normativa, ove possibile, entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore a cura e spese del titolare dell'autorizzazione.
2. I mezzi pubblicitari abusivamente installati saranno sottoposti a regime di sanatoria se adeguati alla normativa del presente Regolamento e dietro presentazione di apposita istanza. In difetto verranno sottoposti a procedura di rimozione da parte del Consorzio ASI.

#### **Art. 18 Norme Finali**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni delle normative richiamate all'art. 2.
2. Il Regolamento è automaticamente modificato o integrato qualora le norme legislative di cui all'art. 2 sono modificate o integrate.
3. E' abrogata ogni altra norma regolamentare incompatibile con le disposizioni del Regolamento .

#### **Art. 19 Entrata in Vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 gg. dall'approvazione da parte del Comitato Direttivo del Consorzio ASI Caserta.

ALLEGATO "A"**ONERI DI ISTRUTTORIA PER RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE**

Gli importi dei diritti dovuti per le operazioni tecniche ed amministrative (sopralluoghi, spese postali, istruttoria, ecc.) da applicarsi per gli impianti, così come previsto dall'art. 47 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del C.d.S., (DPR 16 dicembre 1992 N° 495), di tipo fisso, temporaneo o mobile lungo le strade e loro pertinenze, sono così quantificati :

Oneri di istruttoria	Importo in Euro	Validità fino al
Insegna di esercizio	€. 30,00	31.12.2011
Segnaletica direzionale privata*	€. 30,00	31.12.2011
Cartello	€. 30,00	31.12.2011
Poster	€. 30,00	31.12.2011
Impianto Pubblicitario di servizio	€. 30,00	31.12.2011
Targa	€. 30,00	31.12.2011
Contenitore Pubblicitario	€. 30,00	31.12.2011
altri mezzi pubblicitari	€. 30,00	31.12.2011

Sono esonerati dal pagamento degli oneri di istruttoria: i Comuni, le Province, la Regione, le Associazioni che svolgono la loro funzione in campo umanitario e sociale il cui Statuto preveda che operino senza scopo di lucro, i soggetti che pubblicizzano manifestazioni alle quali il Consorzio interviene con il Patrocinio.

In caso di ogni successivo rinnovo l'onere di istruttoria sarà pari all' 80% dell'importo di prima istruttoria.

\*L'onere di istruttoria per la sola segnaletica direzionale privata è da considerarsi per impianto e non per ogni singolo segnale collocato sulla medesima struttura

## CANONE ANNUALE PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE

Oltre all'imposta comunale sulla pubblicità, che il proprietario dell'impianto pubblicitario deve versare direttamente ai Comuni sul cui territorio è posto il mezzo pubblicitario, il canone annuale da applicarsi per gli impianti deve essere versato direttamente al Consorzio ASI, così come previsto dall'articolo 47 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del N.C.d.S., (D.P.R. 16 dicembre 1992 n.°495) ed è così quantificato :

Canone annuale	Importo in Euro Canone fisso	Validità fino al
Cartello	€. 150,00	31.12.2011
Poster	€. 350,00	31.12.2011
Impianto Pubblicitario di servizio	€. 50,00	31.12.2011
Contenitore Pubblicitario	€. 50,00	31.12.2011
Altri mezzi pubblicitari	€. 50,00 al mq.	31.12.2011

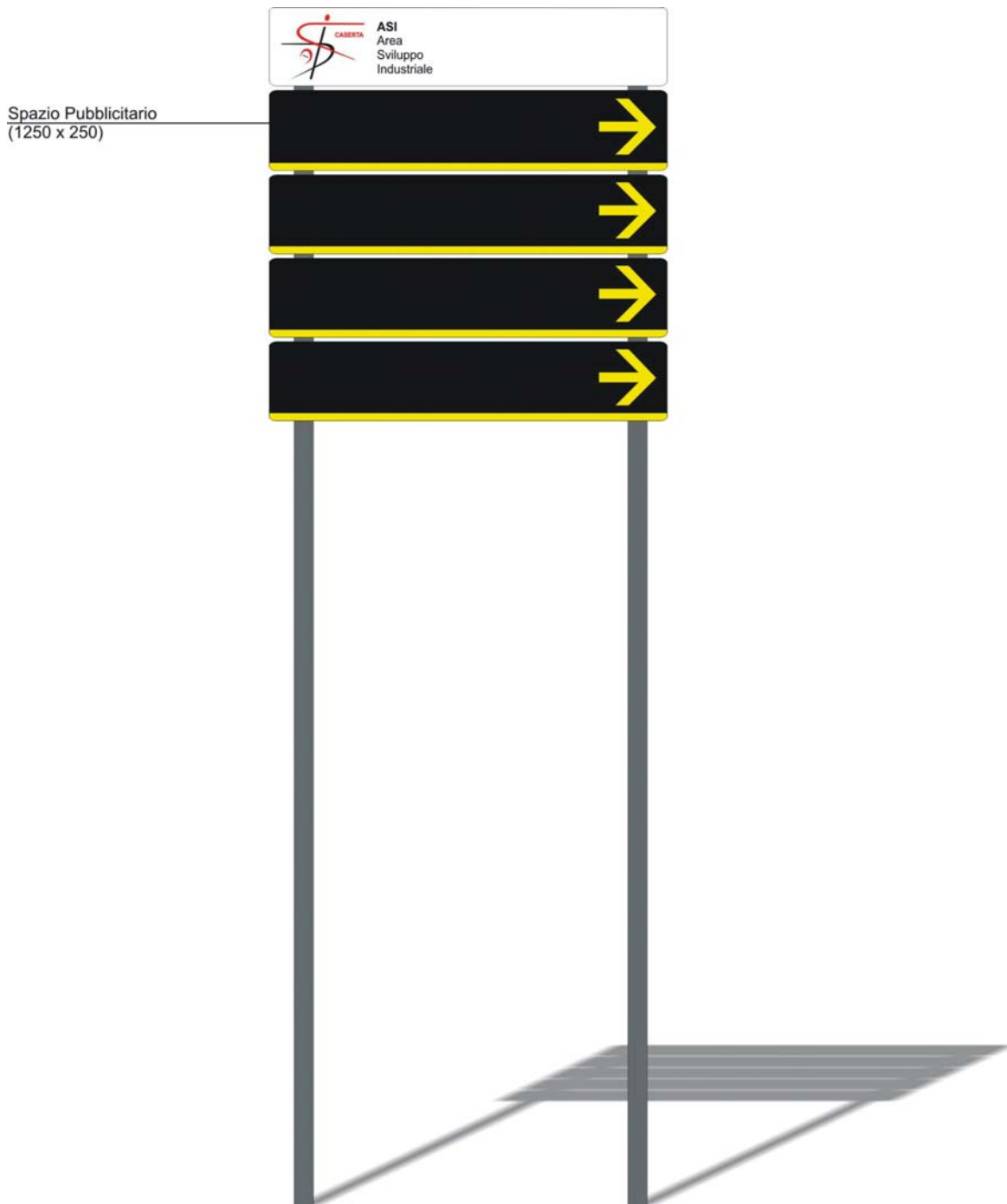
Sono esonerati dal pagamento del canone annuale: i Comuni, le Province, la Regione, le Associazioni che svolgono la loro funzione in campo umanitario e sociale il cui Statuto preveda che operino senza scopo di lucro, i soggetti che pubblicizzano manifestazioni alle quali il Consorzio interviene con il Patrocinio.

Sono inoltre esonerati dal pagamento del canone annuale le strutture di segnaletica direzionale privata, in quanto non considerati mezzi pubblicitari (vedere art. 5 punto b).

Per gli altri mezzi pubblicitari non a canone fisso il calcolo della superficie avverrà secondo le reali dimensioni dell'impianto e sarà calcolato per ogni singola facciata, dopodiché verranno sommate le misure delle 2 (DUE) facciate e alla fine il totale della misura, qualora risultasse una frazione di mq, questa verrà arrotondata al mq. superiore.

## SCHEDA TECNICA SEGNALETICA DIREZIONALE PRIVATA

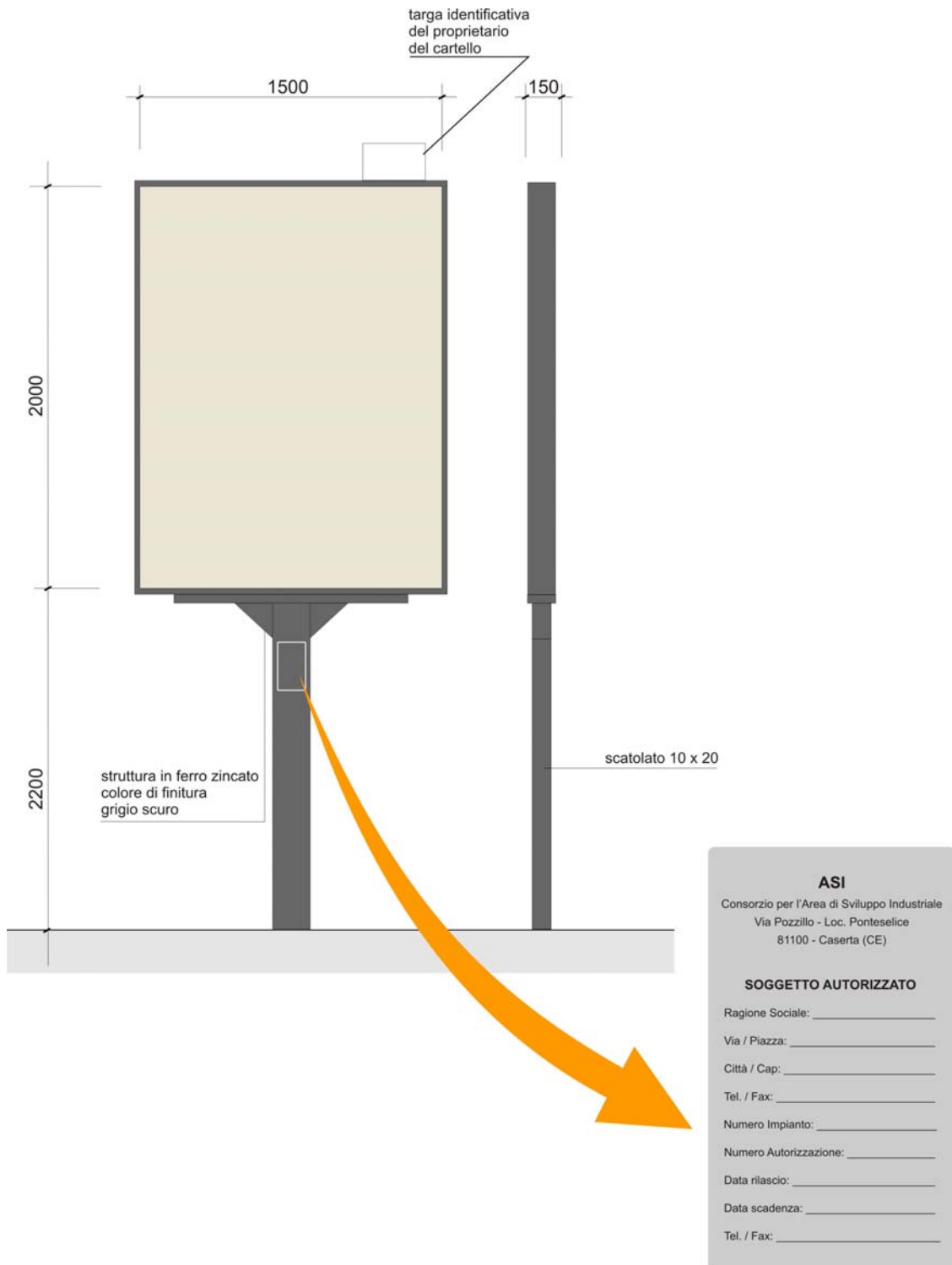
*immagine di riferimento per la realizzazione:*



Note: caratteristiche dei mezzi pubblicitari: art. 5 b) del Regolamento.

## SCHEDA TECNICA CARTELLO

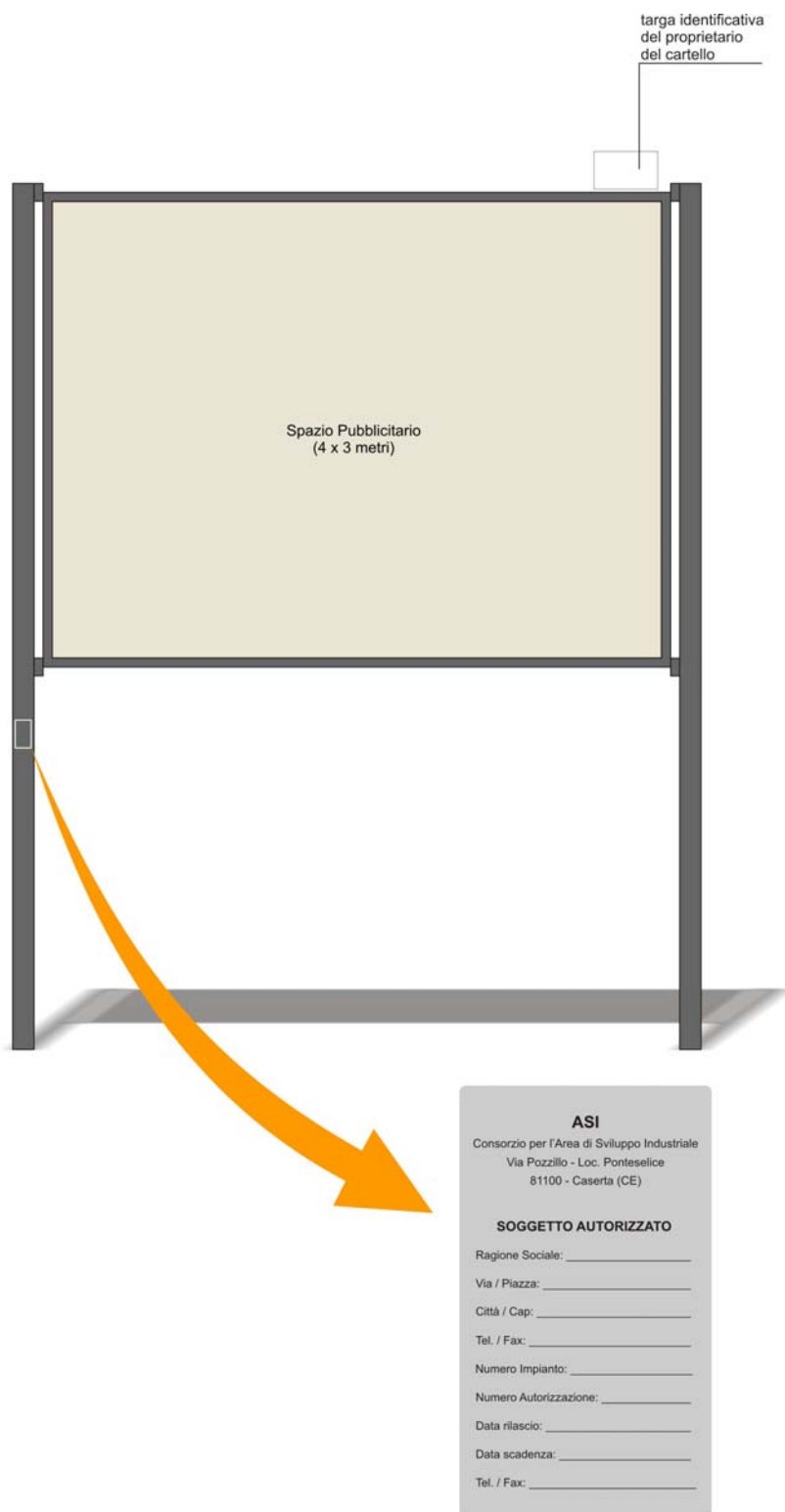
immagine di riferimento per la realizzazione:



Note: caratteristiche dei mezzi pubblicitari: art. 5 c) del Regolamento.

## SCHEDA TECNICA POSTER

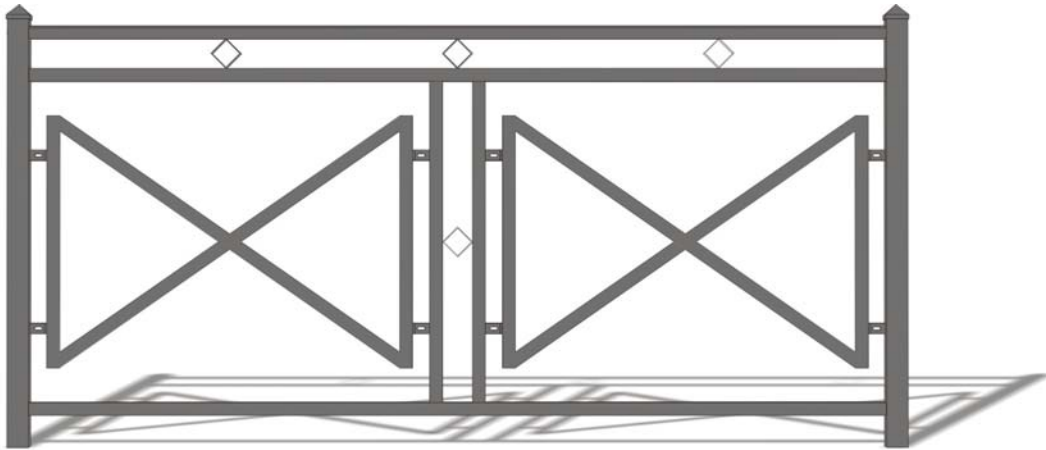
immagine di riferimento per la realizzazione:



Note: caratteristiche dei mezzi pubblicitari: art. 5 d) del Regolamento.

## **SCHEDA TECNICA IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO: TRANSENNA PARAPEDONALE**

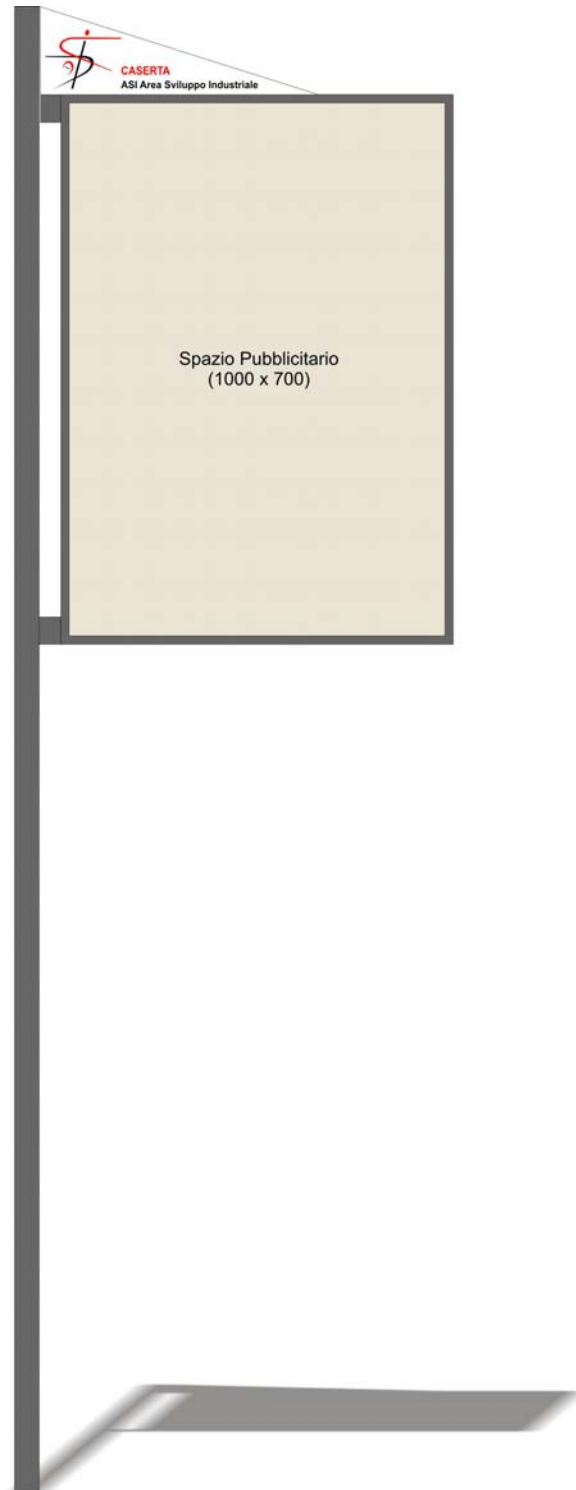
*immagine di riferimento per la realizzazione:*



*Note: caratteristiche dei mezzi pubblicitari: art. 5 f) del Regolamento.*

## **SCHEDA TECNICA IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO: PALINA FERMATA BUS**

*immagine di riferimento per la realizzazione:*



*Note: caratteristiche dei mezzi pubblicitari: art. 5 f) del Regolamento.*

## **SCHEDA TECNICA IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO: PENSILINA FERMATA BUS**

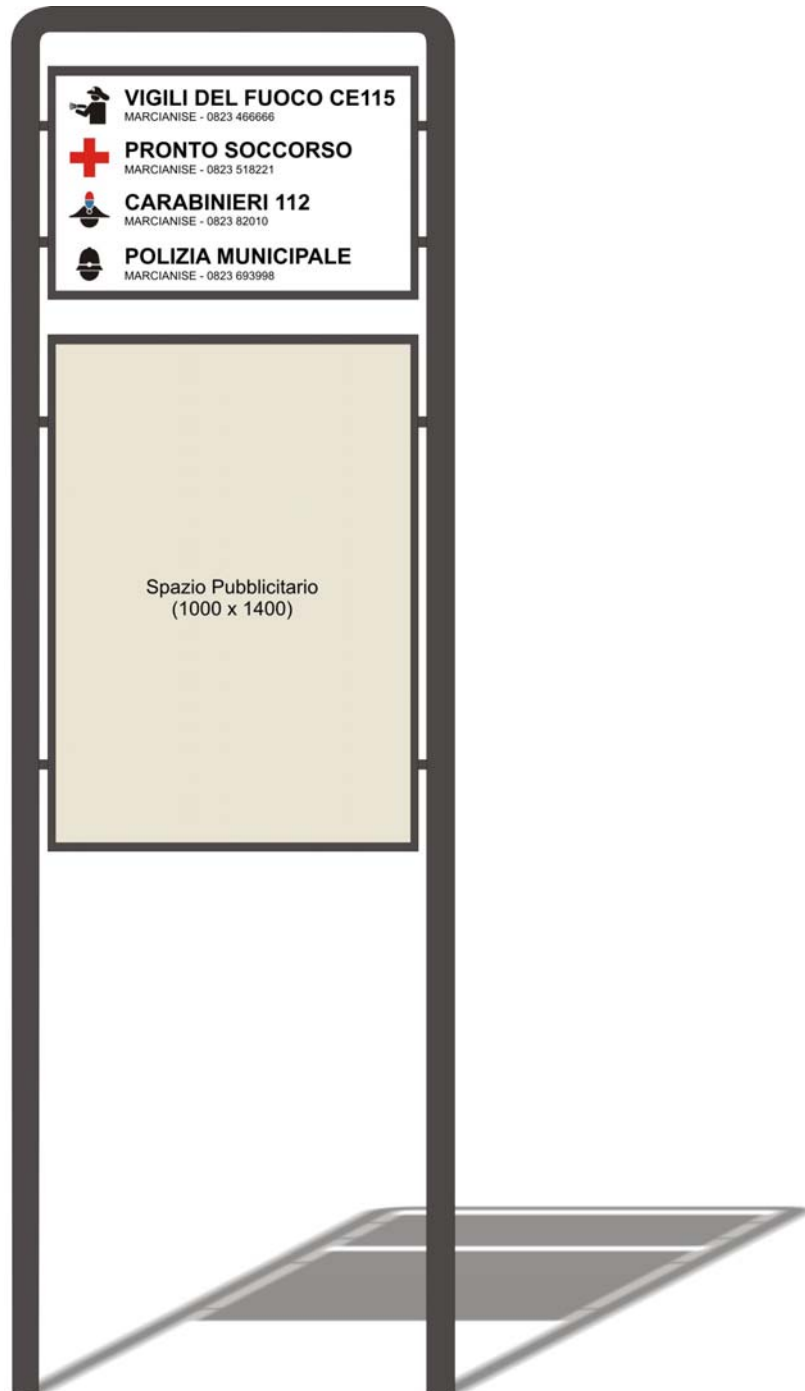
*immagine di riferimento per la realizzazione:*



*Note: caratteristiche dei mezzi pubblicitari: art. 5 f) del Regolamento.*

## **SCHEDA TECNICA IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO: SEGNALATORE DI SERVIZIO**

*immagine di riferimento per la realizzazione:*



*Note: caratteristiche dei mezzi pubblicitari: art. 5 f) del Regolamento.*